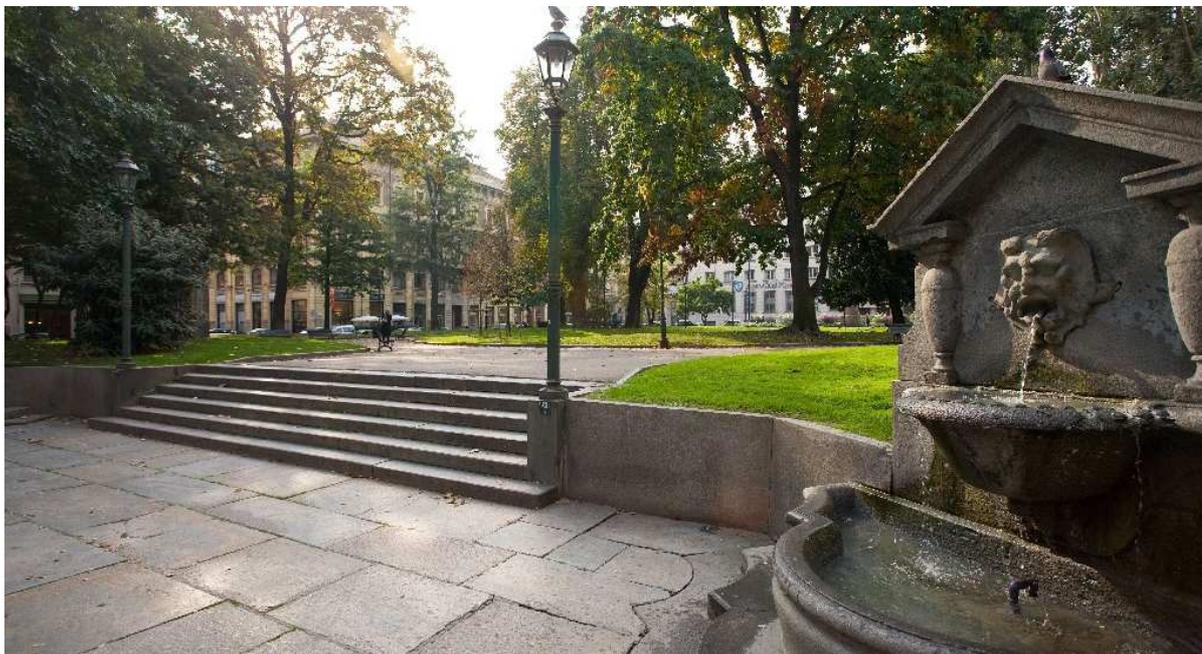


Giardino Lamarmora



Non lontano dai giardini Guglielminetti, affacciato su via Cernaia e compreso tra le vie San Dalmazzo e Stampatori, si trova il giardino terrazzato Lamarmora, progettato da Jean-Pierre Barillet Deschamps nel 1863 e dedicato al fondatore del Corpo militare dei Bersaglieri Alessandro Lamarmora (1799-1855), di cui spicca il monumento che si affaccia su via Cernaia. Nel centenario della fondazione del Corpo fu qui eretto un altro monumento raffigurante un gruppo di bersaglieri lanciati all'attacco e sormontati dalla raffigurazione alata della Patria vittoriosa.

Alberi maestosi caratterizzano il paesaggio di questa isola verde nel mezzo della città, esemplari di platano ibrido (*Platanus hybrida*), ginko (*Ginko biloba*), noci del Caucaso (*Pterocarya fraxinifolia*) e alcune appariscenti piante di lillà (*Syringa vulgaris*) e magnolia bianca (*Magnolia grandiflora*).

L'eleganza del giardino si è prestata negli anni alla fantasia dei giardinieri del Comune che curano le splendide aiuole fiorite che caratterizzano l'ambiente. Tra tutti, il giardiniere-artista Rodolfo Marasciuolo ha donato numerose opere creando così un vero e proprio percorso narrativo, partendo dalla creazione con materiali di recupero di un uomo d'altri tempi in attesa della sua amata seduto su una panchina; si è poi aggiunta una bicicletta cavalcata da entrambi i personaggi e un gatto nel cestino, riuniti ancora una volta in un'altra opera, che questa volta li raffigura affacciati da una finestra. Ultima installazione vede la dama, elegante e aggraziata, che con un innaffiatoio bagna le aiuole sottostanti e si ripara dal sole con un ombrellino.



MANUTENZIONE: la gestione dell'area è a carico del Servizio Verde centrale